

SINDACATO. È stato eletto all'unanimità durante l'assemblea di ieri: «Siamo stanchi di veder andare via i grandi gruppi industriali»

Cisl, il nuovo segretario La Piana: «I giovani una priorità»

Giornale di Sicilia 11 ottobre

•• «Sostenere con agevolazioni le piccole e medie imprese e attrarre nuovi investimenti per far crescere i territori di Palermo e Trapani». L'indicazione arriva dal nuovo segretario della Cisl di Palermo, Leonardo La Piana, eletto ieri all'unanimità dai delegati del consiglio generale del sindacato di Palermo e Trapani.

Per entrambe le città il sindacato considera fondamentale il potenziamento dei servizi urbani. Tra i temi affrontati da La Piana anche la disoccupazione «giunta a livelli allarmanti, oltre il 25 per cento a Palermo e 21 per cento a Trapani, con il dato che sale a oltre il 50 per cento per i giovani».

Il nuovo segretario ha sottolinea-

to che «la priorità della politica e delle istituzioni è quella di avviare una serie politiche del lavoro e sostenere le iniziative dell'imprenditoria giovanile. Puntare, poi, sulle nuove figure professionali indirizzando la formazione verso queste realtà, studiando il mercato del lavoro e le sue necessità. Siamo stanchi di vedere i nostri giovani andare via - ha detto La Piana - Così come siamo stanchi di vedere i grandi gruppi industriali abbandonare le nostre città. È necessario uno sforzo di tutti per rendere competitiva una terra che soffre per via del mancato sviluppo delle sue grandi potenzialità».

Quarantasei anni, dipendente Enel, La Piana ricopre ruoli dirigen-



Leonardo La Piana

ziali dal 2009, quando fu eletto componente della segreteria regionale della Flaei, il sindacato degli elettrici della Cisl. Nel 2013 è stato eletto segretario generale regionale Flaei e componente della segreteria nazionale della sua Federazione. Con lui, nella segreteria, sono stati nominati la palermitana Giusy Sferruzza (segreteria Fisascat) e il marsalese Massimo Santoro (segreteria Fai).

All'assemblea sindacale sono intervenuti anche segretario generale Cisl Sicilia, Mimmo Milazzo, e la leader della Cisl nazionale, Annamaria Furlan.

«Siamo in una fase importante per la nostra Regione - ha detto Milazzo - Chi guiderà il governo nei

prossimi anni dovrà lavorare per il vero cambiamento, finora reso impossibile anche dalla mancanza di una strategia. Bisogna partire dalle basi e dalle emergenze, come un piano regionale per i rifiuti e l'energia, per l'acqua e politiche industriali che incentivino le imprese».

«Quello che vale per il resto del paese in Sicilia vale ancora di più - ha detto Furlan - Bisogna che si realizzi un grande patto sociale con le organizzazioni dei lavoratori, con le organizzazioni datoriali e con chi governa tutti livelli dalle città alla regione. I problemi sono tanti e sono tali che nessuno ce la può fare da solo, bisogna fare tutti insieme». (*SARI*)